

Allarme liquami, pronta la task force

Ambiente Sversamenti sospetti nel fosso della Ficoccia e nel Carrocetello, domani in programma un vertice negli uffici dell'assessorato per analizzare la situazione e pianificare efficaci azioni di contrasto al fenomeno

IL CASO

FRANCESCA CAVALLIN

■ Riprendono gli sversamenti sospetti nella zona industriale. Dopo i campionamenti, effettuati venerdì fino a tarda sera dalla Polizia Locale e dall'Arpa, domani un vertice in Comune presso l'assessorato all'ambiente servirà per un'analisi più completa della situazione, utile per le attività di prevenzione e contrasto di un fenomeno che sembra non dare tregua. Quasi in contemporanea infatti due nuovi sversamenti hanno creato disagi e preoccupazione, minacciando di inquinare i canali che attraversano la città.

Un nuovo sversamento infatti, venerdì pomeriggio è stato notato in via della Meccanica. Solo pochi giorni prima l'autorità giudiziaria aveva dato il via libera al dissequestro dello scarico, posto sotto sequestro nelle scorse settimane da Polizia Locale e Nas, in uso ad una azienda sospettata di avere un ruolo negli sversamenti illeciti all'interno del Carrocetel-

lo. Venerdì però l'odore pungente che da anni attanaglia la zona è tornato, insieme al liquido viscoso e di colore scuro che altera composizione, consistenza e colore delle acque in coincidenza di via della Meccanica, per poi defluire lungo il corso. Per questo gli uomini del settore ecologia della Polizia Locale, coordinata dal comandante Massimo Gianantonio, ha richiesto con urgenza l'intervento dell'Arpa sul sito per poter effettuare nuovi campionamenti e nuove analisi sui liquidi prelevati. Impossibile fino ad allora, stabilire con certezza se il nuovo sversamento possa essere imputato alla stessa azienda, o se qualcuno possa aver deciso di approfittare della situazione per sversare sostanze nel Carrocetello.

Quasi contemporaneamente un secondo sversamento sospetto è stato segnalato dai residenti presso il fosso Ficoccia, nel tratto al confine tra i Comuni di Aprilia e Lanuvio e che costeggia via Nettunense. Polizia Locale e Arpa si sono portati in via Maiella, dove è

stato possibile prelevare campioni di acqua da sottoporre ad analisi, per capire quale tipo di sostanza possa essere stata riversata all'interno del corso idrico. Prelievi utili a capire la provenienza e la natura della sostanza schiumosa e maleodorante rinvenuta nel fosso, alle spalle di diverse aziende del settore biotecnologico e farmaceutico. Del resto le analisi effettuate solo alcuni mesi fa e trasmesse dall'Arpa, hanno reso un quadro impietoso sullo stato di inquinamento proprio del Ficoccia e del Carrocetello: in elevate concentrazioni sono stati rinvenuti non solo batteri fecali, ma anche sostanze chimiche, accendendo una spia sulla presenza di scarichi illeciti. Anche per questo motivo si è reso necessario convocare una riunione urgente presso l'assessorato all'ambiente, dove dirigente e uffici del settore ecologia e ambiente e polizia locale avranno modo di analizzare compiutamente la situazione e stabilire una linea comune sulle azioni da intraprendere nel prossimo futuro. Intanto resta alta l'attenzione sui canali già sottoposti a monitoraggio costante. ●

**Nella zona industriale
l'Arpa e gli agenti
della polizia locale
hanno eseguito
dei campionamenti**



Nella foto a sinistra i liquami nel fosso



Venerdì registrati due casi in via della Meccanica e in via Maiella

La polizia locale durante l'intervento nell'area industriale

